

I dirigenti dorotei perdono il contatto con la realtà

Isolata la Dc veneta nelle scelte per lo sviluppo economico della regione

Nel «documento programmatico preliminare» si affida allo sviluppo del sistema autostradale, idroviario e dei servizi la soluzione della crisi che investe la piccola e media industria, l'artigianato, le campagne - Respinte le alternative proposte unitariamente da PCI, PSI, PSDI e PRI - Rigargiti integralisti nello «scudo crociato»

Le correnti si preparano per il CN del partito. Nuovi attacchi alla segreteria democristiana. Concluso il convegno nazionale di «Forze nuove».

ROMA, 7 luglio. Le correnti democristiane stanno affilando le armi in vista della sessione del Consiglio nazionale del partito che avrà inizio venerdì prossimo.

Alcune correnti, tra l'altro, sono apparse in preda di inquietudini. Alla segreteria dc, però, non sono mancate le critiche, tanto da parte delle sinistre, quanto da parte di alcuni esponenti di gruppi intermedi insoddisfatti o preoccupati della gestione fanfaniana di piazza Sturzo.

Il convegno nazionale di «Forze nuove» si è concluso a Roccaraso con un discorso di Donat Cattin che ha criticato il patto stretto tra le correnti nell'ultimo congresso, e rotto per responsabilità di Fanfani.

Come interpreta «Forze nuove» il «patto» dell'ultimo congresso? Si trattava allora, ha detto Donat Cattin, di porre fine alla «centralità» di Fanfani e di riprendere la collaborazione con il Psi: «Era per noi» ha precisato il leader forzista «una scelta obbligata».

Quanto alla prospettiva, Donat Cattin ha detto che i rapporti con il Pci non si pongono più oggi in termini di «contrapposizione storica» e in termini più politici, di confronto e anche di collaborazione, naturalmente con tutte le modificazioni che una tale ipotesi, in prospettiva, comporta.

DALL'INVIATO. VENEZIA, 7 luglio. Il Consiglio regionale del Veneto ha votato nei giorni scorsi il «documento programmatico preliminare» della giunta di governo che, per importanza, viene subito dopo lo Statuto il quale, ormai quasi quattro anni orsono, è stato approvato dal Consiglio regionale.

Certo, il «DPP» non è stato approvato, bensì dalla giunta regionale veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

Al «dunque», tuttavia, si è ritrovata sola. Di più, il voto contrario dei gruppi di minoranza non è venuto in ordine di voto, sollecitato da motivazioni talora opposte.

Basta un solo dato di cronaca degli ultimi giorni per rivelare in pieno la drammatica contraddizione esistente tra questa «guarigione» e la realtà veneta: «facciamo le autostrade» dicono i dc, «completiamo la Venezia-Moena» dicono gli altri.

Le campagne, se possibili, la situazione è ancora più grave. Le aziende dei coltivatori diretti, che costituiscono tuttora il nocciolo dell'economia regionale, lavorano in perdita per molti prodotti fondamentali, a partire dalla frutta.

Quanto alla prospettiva, Donat Cattin ha detto che i rapporti con il Pci non si pongono più oggi in termini di «contrapposizione storica» e in termini più politici, di confronto e anche di collaborazione, naturalmente con tutte le modificazioni che una tale ipotesi, in prospettiva, comporta.

cento di voti) in sede politica inizia a coincidere con una perdita di legittimità e di fiducia con strati sociali decisivi per il suo sistema di potere.

La contesa interna è durissima. Bisaglia continua la sua guerra sotterranea contro Rumor. Ma è una lotta per le posizioni di potere, non per una alternativa politica.

La logica interna della Dc è tutta fondata — attualmente — su un equilibrio instabile.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

regionale aperta con le dimissioni dei due assessori «forzavotisti».

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

regionalista che si è dimissionato dal vertice regionale si estende negli Enti locali.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

Tra svago e impegno politico l'incontro con l'Unità

Naviga verso Odesa il «Festival» sul mare

Prima tappa ad Istanbul - Trecento crocieristi a bordo della «Taras Shevchenko» - Ad Artek avrà luogo una cerimonia in onore del compagno Togliatti - Il dibattito su Hikmet e i recitals dei Gadaleta e di Bassignano - Un ricco confronto sulla stampa comunista

DALL'INVIATO. ISTANBUL, 7 luglio. La bandiera rossa dell'Unità è giunta a Istanbul sul pennone della «Taras Shevchenko», la bella motonave sovietica che ospita il Festival sul mare.

La «Taras Shevchenko» attraccerà a Istanbul, sulla costa bulgara, venerdì 9 luglio, il primo giorno del viaggio che è iniziato il 7 luglio a Genova.

L'itinerario stesso, insomma, ricorre a un'ovvia scelta: questa è una crociera di «miscela» sociale assai rappresentativa: operai e intellettuali, impiegati e assicuratori, pensionati e dirigenti.

Da oggi cominciano gli orali delle «maturità». Poiché le «maturità» di cultura, di seconda parte delle prove deve iniziare dai tre ai cinque giorni dopo il termine delle scritte.

Da oggi cominciano gli orali delle «maturità». Poiché le «maturità» di cultura, di seconda parte delle prove deve iniziare dai tre ai cinque giorni dopo il termine delle scritte.

Da oggi cominciano gli orali delle «maturità». Poiché le «maturità» di cultura, di seconda parte delle prove deve iniziare dai tre ai cinque giorni dopo il termine delle scritte.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

La giunta veneta è monocolore dc. Può anche apparire normale che un documento del genere venga approvato da una giunta di governo.

Con una cerimonia semplice e commossa, nel primo anniversario della morte

RICORDATO AL VERANO IL COMPAGNO SECCHIA



Con una cerimonia semplice e commossa è stato ricordato a Verano il primo anniversario della morte del compagno Pietro Secchia. Questa mattina, alle 11, presenti i familiari del compagno scomparso — fra cui il fratello Matteo e il figlio Vladimir — una delegazione del Partito ha deposto sulla tomba, a Verano, una corona di fiori rossi a nome del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo.

CON UNA GRANDE MANIFESTAZIONE UNITARIA A CARRARA

Omaggio alle donne della Resistenza

L'occasione: il trentesimo anniversario della rivolta antinazista delle donne carraresi - Delegazioni da tutta la Toscana e gonfalonieri delle città Medaglia d'Oro - Un corteo di quindicimila persone e un comizio dei rappresentanti di tutte le forze democratiche

ASSASSINATI TRENT'ANNI FA DAI FASCISTI

Commemorati a Venezia i martiri di Cannaregio

Cinque furono uccisi - Un sesto, riuscito a salvarsi, era presente alle commosse onoranze - La partecipazione di AMPI, ANPPA, PCI, DC, PSI, PSDI e PRI



VENEZIA — Le bandiere rosse di PCI, PSI e PSDI e quelle bianche della Dc sono sfilate tra i campi San Leonardo e Rio Morto, per onorare la memoria dei cinque martiri di Cannaregio, assassinati 30 anni or sono dai fascisti. Nella foto: un aspetto del corteo.

VENEZIA, 7 luglio. La notte fra il 7 e l'8 luglio 1944, 30 anni fa, un gruppo di appartenenti alla cosiddetta «Guardia nazionale» della repubblicana di Salò prelevò dalle loro abitazioni a Venezia, nel Sestiere di Cannaregio, 6 antifascisti, li trascinò in strada e ne assassinò 5, col metodo del colpo alla nuca.

DAL CORRISPONDENTE. CARRARA, 7 luglio. Carrara democratica ed antifascista con una grande manifestazione unitaria cui hanno partecipato non meno di 15 mila persone, ha ricordato il 25 aprile del 1945 il ruolo di protagoniste delle donne della Resistenza.

La Regione, il compagno Milano marito di una delle vittime del barbaro eccidio di Brescia, il sindaco ha portato il saluto della città.

Ha poi parlato il compagno Elio Gabbuggiani, presidente del Consiglio regionale toscano e del Comitato regionale delle celebrazioni del XXX della Resistenza e della Liberazione.

Luciano Bucciarelli. Soldato USA arrestato per droga. VENEZIA, 7 luglio. Un militare americano, Louis Vasquez, di 20 anni, originario di Brooklyn, in forza alla caserma «Eserle» di Vicenza, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo «Setafa» per detenzione di stupefacenti.